

Il Primo Passo...



Cari Lettori

Cari Lettori, come vedete, ci sono due grandi novità nella newsletter di CABSS: una nuova grafica e un nuovo titolo! Abbiamo scelto una grafica con i colori blu e arancione per ricordare proprio i colori di CABSS, il blu del nostro logo e l'arancione del nostro laboratorio multisensoriale, il luogo dove tutti i giorni i bimbi sordi e sordociechi, da 0 a 6 anni, incontrano lo staff e lavorano in allegria. Per il titolo abbiamo voluto riprendere lo stesso nome del laboratorio multisensoriale "Il Primo Passo..." per dare continuità, ma anche perchè i bambini con noi compiono, appunto, il primo passo di un percorso che li porterà a sviluppare tutte le loro potenzialità e a raggiungere un'ottimale qualità della vita.

Desidero inaugurare la nuova newsletter con una notizia che mi sta molto a cuore: Silvia Palmieri, sorda e laureata in Design e Grafica Multimediale, è stata proclamata la vincitrice della borsa di studio "Fulbright - Roberto Wirth" per l'A.A. 2014/2015. La borsista si trova attualmente presso la Gallaudet University di Washington D.C., negli USA, per implementare i

propri studi nell'ambito della sordità infantile. Sono certo che, al suo rientro in Italia, Silvia porterà un grande contributo per i bambini sordi italiani.

Continua, inoltre, l'attività scientifica di CABSS anche all'estero, infatti, il Direttore Stefania Fadda ha presentato lo scorso giugno, presso il secondo congresso internazionale "Family-Centred Early Intervention for Children who are Deaf or Hard of Hearing" (FCEI), i programmi multisensoriali di intervento precoce che si svolgono a CABSS.

Altra grande novità è la nostra adesione al King Badouin Foundation United States (KBFUS), grazie alla quale i cittadini residenti negli Stati Uniti potranno sostenere CABSS usufruendo delle agevolazioni fiscali previste negli USA.

Molte anche le occasioni di raccolta fondi che hanno visto come protagonista CABSS, in primis il torneo di Burraco organizzato dalle Associazioni di Piazza di Spagna e Via Condotti: una bellissima serata di divertimento e solidarietà.

Colgo l'occasione, infine, per ringraziare la Fonda-

zione BNL per la donazione di materiali effettuata nei nostri confronti e la Fondazione Nando Peretti. Con il contributo di quest'ultima, infatti, sarà possibile la realizzazione di un programma di intervento precoce, unico in Italia, rivolto ai bambini sordociechi congeniti da 0 a 6 anni: "Growing Step by Step. Multisensory Early Intervention for Deafblind Children".



Buona lettura!



Borsa di studio “Fulbright - Roberto Wirth” A.A. 2014-2015 vince Silvia Palmieri

Il Presidente Roberto Wirth è fiero di annunciare che **Silvia Palmieri**, sorda, è la vincitrice della borsa di studio “Fulbright - Roberto Wirth” per l’A.A. 2014-2015.

La borsa di studio “Fulbright - Roberto Wirth” rientra nel Deafness Programm e permette di frequentare corsi nell’ambito della sordità infantile presso la prestigiosa Gallaudet University Washington D.C., unica università al mondo bilingue (American Sign Language e Inglese).

Silvia Palmieri, laureata a pieni voti in Design e Grafica Multimediale, è stata selezionata presso la Commissione Fulbright per gli Scambi Cul-

turali tra gli Stati Uniti e l’Italia da una commissione di esperti in sordità, rappresentanti del Ministero degli Affari Esteri e dell’Ambasciata degli Stati Uniti d’America.

Fluente in Inglese e lingua dei segni, Silvia Palmieri è partita alla volta di Gallaudet University dove si sta impegnando a realizzare il suo più grande sogno: un progetto in ambito educativo e tecnologico volto a migliorare la qualità della vita dei bambini sordi italiani da 0 a 6 anni.



Intervento precoce e sordocecità infantile CABSS Onlus al congresso internazionale di Bad Ischl

Anche quest’anno CABSS non poteva mancare all’appuntamento del congresso internazionale “Family-Centred Early Intervention for Children who are Deaf or Hard of Hearing” (FCEI), organizzato dall’Hospital of St. John of God, Linz (Austria), e svoltosi dall’11 al 13 giugno scorso nella cittadina austriaca di Bad Ischl. Rappresentato dal Direttore Stefania Fadda, CABSS ha offerto il proprio contributo scientifico in tema di sordocecità infantile congenita.

FCEI 2014 ha accolto non solo professionisti e ricercatori, ma anche genitori, provenienti da ogni parte del mondo, e ha offerto un’importante occasione di confronto, formazione e aggiornamento sull’intervento precoce rivolto ai bambini sordi e sordociechi.

Relatori di fama internazionale hanno sviluppato il tema di quest’anno, “Forging Global Collaboration”, nell’ambito di seminari, workshop e network meeting, e attraverso la presentazione di poster scientifici. Tutti i lavori proposti, inoltre, hanno

illustrato modelli di intervento precoce innovativi e affrontato argomenti legati all’importanza dell’assessment per individuare le potenzialità dei bambini sordi e sordociechi, ai bisogni specifici dei piccoli e delle famiglie, all’interazione genitori/bambini e allo sviluppo psico-sociale ed emotivo di questi ultimi.

Il concetto di “collaborazione”, tema del FCEI, è applicato da CABSS sul piano internazionale e nel contesto locale. Nel primo caso, la collaborazione si traduce in relazioni di scambio professionale e scientifico con realtà come il George Brown College, Toronto (Canada), uno dei più importanti centri al mondo specializzato in sordocecità infantile, e la Gallaudet University di Washington D.C., unica università al mondo bilingue (Inglese e American Sign Language), pienamente accessibile alle persone sorde.

Nel contesto locale, invece, “collaborazione” per CABSS significa coinvolgimento non solo dei genitori, ma anche dei professionisti che seguono i bambini sordociechi in altri contesti (insegnanti, assistenti alla comunicazione, logopedisti, psicomotricisti, ecc.), affinché essi apprendano tecniche e metodi di comunicazione adeguati alle esigenze di ogni singolo bambino.



La cognizione tattile nel processo che porta dal “tatto attivo” alla “comunicazione tattile”

Fino ad oggi sono stati condotti pochi studi sulla cognizione tattile e gran parte delle intuizioni teoriche sui principi che disciplinano tale cognizione sono stati sviluppati sulla base di ricerche sui sistemi uditivi e visivi. Tuttavia, grazie ai recenti sviluppi nell'ambito delle neuroscienze cognitive (Neuroimaging e Neuropsicologia) sono stati individuati alcuni meccanismi sottostanti la cognizione tattile.

Dare un senso al nostro tatto

Il tatto è il primo senso a svilupparsi, infatti, già prima dell'ottava settimana di gestazione l'embrione può sperimentare la sensibilità tattile. Il tatto è, inoltre, il nostro senso “sociale” in quanto ci dà l'opportunità di entrare in contatto con il mondo esterno e le persone.

Il tatto come strumento di contatto interpersonale è importante per il benessere emotivo ed è spesso sottovalutato come canale comunicativo, e questo riguarda non solo le mani ma l'intero corpo. Esiste, infatti, un forte collegamento tra il processare le informazioni tattili e le emozioni ed è importante tenere a mente che queste ultime sono un potente motivatore all'apprendimento tattile.

Il “tatto attivo” e la “cognizione tattile”

Il “tatto attivo”, anche conosciuto come percezione aptica, si riferisce al momento in cui un individuo sceglie attivamente quali azioni fare per manipolare ed esplorare gli oggetti. Tutto ciò è frequente e gioca un ruolo importante nella nostra vita quotidiana, basti pensare all'ultima volta in cui si è cercato qualcosa in fondo ad una borsa, o ad una tasca, risposto al telefono, acceso o spento una luce di notte. Il tatto attivo fornisce le informazioni necessarie per aiutarci a discernere un oggetto dall'altro.

La “cognizione tattile” si riferisce, invece, all'elaborazione cerebrale e all'integrazione delle informazioni

provenienti dal tatto attivo.

Il tatto nel cervello

L'informazione tattile è processata attraverso il senso del tatto e l'intero processo prevede: messaggi, sensazioni, percezioni e cognizioni tattili.

Le informazioni raccolte attraverso il tatto vengono processate, registrate, codificate, immagazzinate e manipolate nel cervello attraverso un'interazione complessa tra le vie somatosensoriali (terminazioni nervose e recettori nella pelle della mano, del piede e del corpo) e la corteccia somatosensoriale (regioni del cervello coinvolte nel processare



l'informazione tattile). La corteccia somatosensoriale si trova nel lobo parietale del cervello ed è responsabile del ricevimento delle informazioni tattili provenienti dalla mano, dal piede e dal corpo. Poiché una delle principali vie somatosensoriali è la mano, alcune persone possono pensare che è da lì che derivano la maggior parte delle informazioni tattili, in realtà riceviamo molte informazioni provenienti anche da altre parti del nostro corpo.

Il cervello è diviso in due emisferi ed è stata dimostrata la presenza di un'alternanza nella dominanza di questi due emisferi per l'elaborazione delle informazioni tattili. Infatti, l'emisfero sinistro è dominante per il riconoscimento

tattile (ciò che si sta toccando) mentre quello destro lo è per la localizzazione tattile (riconoscimento della parte del corpo in cui si viene toccati). Inoltre, è stato dimostrato che l'emisfero sinistro è deputato al trattamento dei dati spaziali e locali mentre l'emisfero destro alla trasformazione dei dettagli olistici spaziali.

La Cognizione tattile nella persona sordocieca

Le persone sordocieche usano il “tatto attivo” per esplorare oggetti e luoghi, per percepire i sentimenti, per agire e comunicare come nessun altro fa. Nel campo della sordocecità

esistono una serie di metodi di comunicazione tattile e una serie di lingue tattili: il segnare coattivamente con una o due mani, la comunicazione aptica e il segnare “mano sotto mano”. Le persone sordocieche sono abituate a riconoscere gli stimoli attraverso il “tatto attivo”, studi neuropsicologici dimostrano, infatti, che una persona con sordocecità acquisita utilizza un tempo sensibilmente inferiore per sentire e ricordare gli oggetti toccati; dimostra, inoltre, maggiori capacità nella memoria tattile della localizzazione degli oggetti. Gli studi

indicano, ancora, che le persone sordocieche, rispetto agli individui vedenti e udenti, durante l'esecuzione di un'attività utilizzano al meglio la memoria tattile a breve e a lungo termine. Essi hanno, dunque, maggiore esperienza tattile perché è il sistema sensoriale su cui fanno maggiore affidamento. Possono riconoscere un oggetto toccandone anche solo una porzione, la quale diventa il segnale che permette il pieno riconoscimento. Tali studi hanno dimostrato anche che le persone sordocieche hanno grandi capacità nella codifica delle informazioni tattili spaziali.

(Fonte: Jude Nicholas, 2010)

La Fondazione Nando Peretti supporta i bambini sordociechi di CABSS Onlus

Siamo lieti di annunciare la collaborazione con la Fondazione Nando Peretti per il periodo settembre 2014 - settembre 2015. Nell'ambito della partnership, Roberto Wirth e la Fondazione si impegnano ad offrire un contributo al fine di permettere la realizzazione di un programma di intervento precoce, unico in Italia, rivolto ai bambini sordociechi congeniti da 0 a 6 anni: "Growing Step by Step. Multisensory Early Intervention for Deafblind Children". Avviato il primo settembre scorso, tale programma viene attuato dai professionisti CABSS all'interno di un laboratorio multisensoriale dotato di strumenti e materiali altamente specializzati e innovativi.

La sordocecità è la combinazione congiunta di una minorazione visiva e uditiva (totale o parziale), che non consente di svolgere appieno le «normali» funzioni della vita quotidiana. Se non adeguatamente e pre-

cocemente aiutati, i bambini nati sordociechi rischiano di essere isolati, di non comunicare e interagire con il loro ambiente, di non accedere alle informazioni, con serie implicazioni nel processo di apprendimento e nel processo di sviluppo. Queste difficoltà possono essere superate grazie all'inserimento dei piccoli all'interno di un programma di intervento precoce: studi e ricerche hanno dimostrato che la partecipazione a un programma del genere influenza positivamente lo sviluppo dei bambini sordociechi in tutte le aree.

La collaborazione tra CABSS e Fondazione Nando Peretti, in favore del programma "Growing Step by Step", si pone in linea con tali affermazioni. L'obiettivo è offrire ai bambini sordociechi percorsi individualizzati nell'ambito dei quali, esposti ad una molteplicità di stimoli, rafforzare e sfruttare al meglio tutti i sensi e acquisire modalità comunicative adeguate alle proprie esigenze. Anche i genitori usufruiscono del programma

di intervento precoce, attraverso un coinvolgimento attivo che permette loro di apprendere specifiche tecniche e modalità di interazione e comunicazione con i propri figli. L'incontro tra CABSS e Fondazione Nando Peretti nasce dal comune impegno a promuovere e favorire la difesa e l'educazione dei bambini che vivono una particolare situazione di disagio, in questo caso rappresentato dalla condizione di sordocecità congenita.

La Fondazione, nata nel 2000, oltre a dedicarsi all'infanzia, supporta programmi volti a promuovere i diritti umani, la ricerca medica, la tutela del patrimonio culturale e artistico, la conservazione della natura e la tutela ambientale. Opera in ogni parte del mondo e finora ha sostenuto oltre 480 progetti.

Cresce il laboratorio multisensoriale CABSS Onlus per bambini sordi e sordociechi

CABSS desidera ringraziare la Fondazione BNL per il contributo che, da giugno 2013 a giugno 2014, ha permesso di potenziare il laboratorio multisensoriale "Il Primo Passo...", il primo in Italia pensato per i bambini sordi e sordociechi.

Grazie al sostegno della Fondazione, sono stati acquistati nuovi strumenti e materiali altamente specializzati e innovativi.

Ogni oggetto è stato studiato nei minimi dettagli, e risponde a standard di qualità che permettono ai professionisti CABSS di lavorare con i piccoli sordi e sordociechi, nel rispetto dei criteri di accessibilità, sicurezza e adattabilità a cui si ispira il laboratorio stesso. La priorità è stata data a tutti i materiali utili alla

stimolazione multisensoriale dei piccoli.

Tutti gli strumenti utilizzati fino ad oggi hanno avuto un ottimo riscontro da parte dei bambini sordi e sordociechi che frequentano CABSS. I piccoli si sono dimostrati entusiasti nell'esplorazione di materiali e forme nuove, interagendo con i nuovi oggetti in modo attivo e propositivo.

Il supporto in favore di CABSS è stato offerto dalla Fondazione BNL in virtù della propria mission che, dal 2006, si propone di promuovere e svolgere iniziative nel campo dell'utilità sociale, con particolare riguardo ai settori della solidarietà e della sanità.



L'esperienza di Amber Allan, tirocinante della Temple University, Stati Uniti

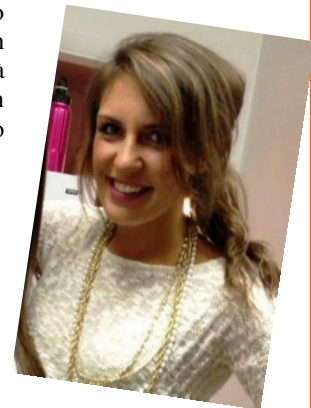
Lavorare a CABSS è stata un'esperienza diversa dalle altre, grazie alla quale sono cresciuta molto anche dal punto di vista personale. Ho scelto di fare un tirocinio in una nonprofit perché ho sempre avuto uno spiccato interesse per questo ambito. Fino ad ora, però, le mie esperienze si erano focalizzate nel volontariato a supporto degli anziani e dei bambini più svantaggiati. Mai prima d'ora ero entrata in contatto con la comunità dei sordi.

Nei tre mesi trascorsi presso l'associazione, ho imparato molto dallo staff che, ogni giorno, ha lavorato scrupolosamente, mostrando un amore speciale verso i bambini che frequentano CABSS.

Ho capito veramente l'importanza di CABSS quando, per la prima volta, ho visto l'intervenitor lavorare con un bambino sordocieco: in quel momento ho realizzato perché mi trova-

vo lì! Prima di allora, avevo ascoltato i racconti su come ogni singolo bambino avesse fatto passi da gigante di settimana in settimana. Era tutto molto eccitante ed interessante ma non avevo ancora capito esattamente quale fosse il ruolo dell'intervenitor finché non l'ho osservato interagire con un bambino ed entusiasmarsi di fronte ai progressi che il piccolo faceva. Ho visto i giochi educativi ed interattivi, acquistati anche grazie al mio contributo per trovare i fondi, circondare il bambino, dargli felicità e donare la speranza ai genitori che in quei momenti vedevano il proprio piccolo fiorire. E' stato proprio in quell'istante che mi sono perdutoamente "innamorata" dell'associazione, perché per la prima volta ho davvero condiviso la passione e l'entusiasmo dei miei colleghi. Non dimenticherò mai il tempo che ho trascorso a CABSS, ogni esperienza è stata unica.

La lingua dei segni non è più una lingua straniera per me ma la rappresentazione di una speranza. Inoltre, ho visto in prima persona che il programma d'intervento precoce è una straordinaria opportunità per i meravigliosi bambini che lavorano con la famiglia CABSS. Non so se nel futuro avrò l'opportunità di lavorare con la comunità dei sordi ma, grazie a quei pochi mesi che ho vissuto con loro, avrò sempre un posto nel mio cuore.



L'esperienza di Lidia Consiglio, tirocinante del George Brown College, Canada

In primavera ho avuto il piacere e il privilegio di trascorrere a CABSS 6 settimane per il mio tirocinio. Al George Brown College, Toronto, avevo appena finito il biennio di studi per diventare un intervenitor per persone sordocieche, e quella di frequentare il tirocinio a CABSS era l'occasione perfetta per espandere le mie conoscenze. Dal primo momento sono stata accolta a braccia aperte, Stefania, Marta, Giusy e Laura mi hanno fatto sentire parte integrante del gruppo prendendo in considerazione le mie opinioni.

L'esperienza vissuta durante queste sei settimane mi ha cambiata profondamente e mi ha fatto capire quanto duro lavoro lo staff CABSS porta avanti quotidianamente, da anni, per i diritti dei bambini sordi e sordociechi.

A CABSS lo staff aiuta i bambini sordociechi a costruire le fondamen-

ta della comunicazione. I piccoli hanno l'opportunità di frequentare un laboratorio multisensoriale all'interno del quale possono fare diverse esperienze insieme ai genitori, parte fondamentale dell'apprendimento dei figli. In Canada ci sono poche risorse per i bambini sordociechi molto piccoli, ed è stato un vero piacere per me scoprire che in Italia, grazie a CABSS, sono presenti programmi adatti ai bambini di età 0-6 anni. Trovo, inoltre, molto importante il coinvolgimento attivo dei genitori.

Durante il periodo del mio tirocinio ho appreso la necessità di pianificare dettagliatamente i programmi di intervento precoce ed esporre i bambini ad oggetti ed indicatori tattili. Inoltre, è molto importante per i piccoli sentirsi sicuri nell'esplosione del mondo circostante che deve essere reso accessibile per loro.

Ho capito, anche, che la costanza è fondamentale: tutto ciò che viene imparato nel laboratorio va ripetuto nell'ambiente domestico, ed è per questo che i genitori frequentano le sessioni insieme ai loro figli.

Voglio ringraziare di cuore lo staff CABSS per avermi dato un caloroso benvenuto e per avermi permesso di osservare e lavorare con i bambini. Non immaginavo di imparare così tante cose in un tempo così breve, grazie ad esse sono oggi molto più preparata nel lavoro con i piccoli sordociechi.



FUNDRAISING

Torneo di burraco in favore di CABSS Onlus

Mercoledì 21 maggio 2014, presso il maestoso Hotel Hassler, si è svolto l'ormai consueto appuntamento annuale con il torneo di burraco solidale.

L'Associazione Piazza di Spagna e Trinità Dei Monti, presieduta da Roberto Wirth, e l'Associazione Via Condotti, presieduta da Gianni Battistoni, grazie al sostegno della signora Francesca Tagliacozzo hanno organizzato una splendida serata dove le molte persone accorse hanno potuto giocare al tavolo verde.

I vincitori si sono aggiudicati una coppia di orologi gentilmente donati dall'azienda Damiani. Alla fine del torneo si è svolta una piccola lotteria il cui ricavato è stato interamente devoluto a CABSS. I premi sono stati offerti da molte boutique del tridente, quali Tory Burch, Frette,

Acqua di Parma, Versace, Angeletti. CABSS ringrazia tutte le boutique e coloro i quali hanno partecipato attivamente alla realizzazione della serata. I fondi raccolti sono stati utilizzati per l'ampliamento dei programmi di intervento precoce frequentati dai bambini sordi.



Tutti insieme alla Maratona di Roma per CABSS Onlus

CABSS ha aderito alla Maratona di Roma ed alla Stracittadina 2014.

L'obiettivo per cui i runners hanno corso prevedeva la raccolta fondi da destinare al programma di abilitazione: "I Bambini Sordociechi e il Tatto: alla scoperta del mondo!".

Il tatto rappresenta per il bambino sordocieco il canale di comunicazione principale, una finestra sul mondo e uno strumento relazionale indispensabile per un'adeguata crescita psicofisica. Per questa ragione, le mani devono: esplorare, cercare e afferrare gli oggetti; raccogliere informazioni su cose, persone e luoghi; favorire lo sviluppo di una consapevolezza di sé e del mon-



do circostante. Le mani, inoltre, devono imparare come comprendere, esprimersi e interagire efficacemente, anche con l'uso della Lingua dei Segni Tattile.

CABSS Onlus è stata sostenuta dai runners Giovanni La Mantia e Mukhtar Murtaza che si sono qualificati rispettivamente con i tempi di 03:48:50 e 04:19:11.



Sostenere CABSS dagli USA usufruendo di agevolazioni fiscali: da oggi è possibile!

Da oggi c'è una grande novità! Nonostante CABSS sia un'organizzazione non profit italiana, i cittadini residenti negli USA potranno sostenerla usufruendo delle stesse agevolazioni fiscali previste in caso di donazioni a supporto delle charity con sede in USA (Sezioni 501(c)(3) e 509(a)(1) dell'Internal Revenue Code).

Tutto questo è possibile attraverso **King Baudouin Foundation United States (KBFUS)**, charity molto nota nel mondo, che si propone di offrire, ai cittadini, alle aziende e alle fondazioni americane, l'opportunità di esprimere la loro generosità anche al di là dell'oceano, rilasciando ai do-

natori una ricevuta utile ai fini della deduzione fiscale. Sono diverse le modalità per sostenere CABSS dagli Stati Uniti:

Donazione online dal sito web www.kbfus.org: cliccare "Donate Now" e selezionare sotto "Giving Option 1: Non-Profit Partners Overseas" "Assistance Center for Deaf and Deafblind Children (IT)";

Assegno intestato a KBFUS e inviato a: KBFUS, 10 Rockefeller Plaza, 16th Floor, New York, NY 10020. Importante: nella "memo section" dell'assegno è necessario indicare la dicitura "Friends of the Assistance Center for Deaf and Deafblind Children";

Wire transfer: contattare CABSS per ricevere maggiori informazioni.

KBFUS ha sede a New York e con CABSS condivide i valori dell'integrità, trasparenza, rispetto della diversità e inclusione.



KING BAUDOUIIN
FOUNDATION
UNITED STATES



CABSS ONLUS

Centro Assistenza
per Bambini Sordi
e Sordociechi

Ecco come puoi sostenerci

Bonifico bancario intestato a Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus, Piazza Trinità dei Monti 6 – 00187 Roma.

Banca CREDEM

IBAN:

IT91 J 03032 03201 010000004258

Bic/Swift: BACRIT21318

Ti invitiamo ad indicare il tuo nome, indirizzo e numero di telefono nelle note del bonifico, per permetterci di inviarti una ricevuta.

Assegno non trasferibile intestato a Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus e inviato, insieme ai tuoi dati (nome, cognome, indirizzo e telefono), a Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus, Via Nomentana 56 – 00161 Roma.

Donazione Online dal sito web www.cabss.it.

ATTENZIONE
La tua donazione è deducibile!



FUNDRAISING

Con la tua firma dai valore al 5x1000!

Sostenere il Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus attraverso la donazione del 5x1000 è facile. Puoi, infatti, destinare una quota dell'imposta sul reddito delle persone fisiche ad organizzazioni non profit come CABSS Onlus.

Esprimere una preferenza è semplice, basta scrivere nell'apposito spazio il codice fiscale di CABSS e firmare.

Ricorda che il 5x1000 non è alternativo all'8x1000 e, nel caso in cui tu non esprima una preferenza, la quota andrà allo Stato.

I bambini sordi e sordociechi hanno bisogno del tuo contributo, non li deludere, firma!

CODICE FISCALE 97350450587



Newsletter semestrale dell'Associazione Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus
N° 15/ 2014

Via Nomentana 56 – 00161 Roma Tel. 06 89561038 / Fax 06 89561040 / Cel. 331/8520534

www.cabss.it

E-mail: info@cabss.it

Codice Fiscale: 97350450587

Direttore Responsabile: Giustino Ruggieri

Capo Redazione: Stefania Fadda

Redazione: Giuseppa Caravello, Marta Cidronelli, Laura Harripersad

Registrazione - Tribunale di Roma: N° 499 del 07/11/2007

Pubblicato il 01/12/2014

